Lavello, la rinascita del monastero

Calolziocorte. Il presidente e il sindaco raccontano il grande impegno per ripulire l'immobile e i suoi conti
Grazie anche a Provincia, Camera di commercio e privati la struttura è risanata. Aprirà presto anche l'hotel

CALOLZIOCORTE
BARBARA BERNASCONI

Il debito è stato appianato, il bilancio ha finalmente chiuso con un utile, i locali sono stati ripuliti e i problemi sistemati.

Il bar, grazie alla nuova gestione è in piena funzione, e presto farà ripartire anche il servizio alberghiero. Nel frattempo, si arricchisce di giorno in giorno l'offerta di eventi e manifestazioni, che animeranno i meravigliosi spazi interni ed esterni del monastero del Lavello. E si pensa anche di metterlo a disposizione come location per matrimoni.

È tornato a vivere, a pullulare di persone e di cultura, l'antico monastero, grazie al lavoro messo in campo in questi anni dall'amministrazione comunale per salvarlo dal degrado e dall'oblio, insieme alla Fondazione, che è ripartita con una nuova veste e un nuovo consiglio di amministrazione.

Il punto

Per questo il sindaco **Marco Ghezzi** e il presidente della Fondazione del Monastero del Lavello, **Roberto Giovanni Monteleone** hanno voluto fare il punto della situazione su quanto fatto in questi ultimi anni e su cosa si farà in futuro nello splendido complesso del Lavello.

«È con grande soddisfazione che posso dire di essere riusciti a salvare questa fondazione che era stata data per morta - ha affermato Ghezzi - È stato un iter lungo, pieno di intoppi e di problemi. Fin dal 2019 abbiamo trovato grosse difficoltà nel bilancio a causa di un debito di 75mila euro, contenziosi vari e spese, come per il riscaldamento, insostenibili. Poi ci sono stati due componenti: la comunità montana e la Fondazione Bernareggi uscite dal cda. Abbiamo lavorato molto, per questo ringrazio tutti, anche la Regione Lombardia, e tutti gli imprenditori che generosamente hanno risposto al nostro appello e ci hanno fatto donazioni permettendo di raccogliere i fondi per appianare il debito». Fatti questi passaggi, l'amministrazione comunale e la Provincia di Lecco hanno dato vita a una nuova convenzione e si sono divise i compiti (cultura a carico dell'ente provincia e l'aspetto turistico in capo al Comune) e con l'ingresso della Camera di commercio sono arrivati a un nuovo cda. Salvando così un prezioso patrimonio artistico, religioso e culturale.

> **Ghezzi**
> «La fondazione era data per morta Ora ha il bilancio in attivo»

> **Monteleone**
> «Lavorato per mesi per rimediare al degrado dovuto alla lunga chiusura»

Ripartenza

«Abbiamo garantito una sorta di stabilità della struttura; il presidente e il nuovo direttivo sono fortemente determinati. E ora finalmente dopo un lungo stop, la struttura è ripartita».

Il presidente Monteleone ha aggiunto: «Oltre a tutte le difficoltà sottolineate dal sindaco, abbiamo trovato anche una situazione di degrado e di abbandono, derivanti dalla lunga chiusura. Per cui si è lavorato per mesi per ripulire tutto, per risolvere i problemi che rappresentavano un ostacolo: come ad esempio mettere a norma e fare ripartire ascensore e impianto di riscaldamento, facendo in modo anche che quest'ultimo, non rappresenti più un salasso. Nel frattempo abbiamo chiuso il bilancio con un utile e abbiamo iniziato a concentrarci sugli obiettivi della fondazione: proporre eventi culturali e di promozione ».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La

CA

La riapertura del bar del Lavello ha portato davvero tanta gente. Ora gli amministratori respirano finalmente ottimismo

Film all'aperto in attesa del raduno Ferrari

CALOLZIOCORTE

Dalla proposta di cinema all'aperto al raduno delle Ferrari, dagli spettacoli comici agli eventi di massa come "Orientalamente", la rassegna provinciale lecchese dedicata all'orientamento scolastico dei ragazzi in cammino verso le superiori: è già ricco il programma di eventi del Monastero del Lavello, appena risanato.

Come ha spiegato ieri il presidente della Fondazione, Roberto Monteleone: «Abbiamo rilanciato il sito e stiamo lavorando per lanciare il monastero anche sui social media, per dare modo al pubblico di seguire il calendario di eventi che si arricchisce davvero, di giorno in giorno.

A tal proposito abbiamo vinto un bando della Fondazione Comunitaria del Lecchese, per una cifra di circa 13mila euro, che ci consentirà di promuovere ulteriori manifestazioni».

Ecco i prossimi appuntamenti: già domani, giovedì 14 luglio, intorno alle 21.30 proiezione del film "The Farewell - Una bugia buona" proposta dai giovani del progetto "Living Land". L'ingresso è gratuito e in caso di maltempo la proiezione si terrà al cinema Auditorium.

Sabato alle 21 si terrà lo spettacolo organizzato con il contributo della Pro Loco e con il Comune, con il comico, ventriloquo e prestigiatore **Andrea Fratellini**, vincitore nel 2020 di Italia's Got Talent. E poi cresce l'attesa per il raduno di rosse e roboanti Ferrari in programma per il 24 luglio.

Anche l'assessore ai grandi eventi, **Cristina Valsecchi** ha annunciato che il Comune di Calolzio arricchirà le proposte in calendario. **B. Ber.**

Il sindaco Ghezzi, a sinistra, e il presidente Monteleone nel chiostro